



Il Presidente

Al Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza

dell'Unione dei Comuni *[omissis]*

dott. *[omissis]*

PEC: *[omissis]*

Fasc. Anac UVMACT/*[omissis]*/2021
(da citare nella risposta)

Oggetto: Unione dei Comuni *[omissis]* – vigilanza d'ufficio sulla competenza degli Uffici e misure di controllo del PTPCT – comunicazione esiti

Il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 1 dicembre 2021, ha deliberato definire la presente attività di vigilanza, non ravvisandosi allo stato margini di intervento per l'Autorità alla luce delle risultanze dell'istruttoria.

Dal riscontro fornito da codesta RPCT è infatti emerso che sono in atto una serie di profondi cambiamenti in seno all'Unione, dovuti all'operatività del recesso del comune di *[omissis]* a far data dal 1 gennaio 2022, con inevitabili ripercussioni anche sul sistema di prevenzione della corruzione. Le azioni programmate in tema di nuova mappatura dei processi – conseguente anche alla approvazione di tre nuove convenzioni – di analisi del rischio e di individuazione e programmazione delle misure appaiono in linea con il principio di gradualità espresso da ultimo nell'allegato 1 al PNA 2019.

Considerata la riorganizzazione in corso e la profonda revisione che sarà necessaria anche rispetto al contenuto del PTPCT – che dovrà dar conto delle modifiche attraverso una nuova analisi del contesto interno, un'integrazione della mappatura dei processi in virtù delle nuove competenze dell'Unione e una riprogrammazione anche delle misure generali quali la rotazione vista la riduzione dell'organico – allo stato non appaiono sussistere margini di intervento dell'Autorità, anche alla luce delle azioni che la S.V. in qualità di RPCT ha dichiarato di voler intraprendere nel breve e medio periodo per rafforzare le previsioni del Piano.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente il 14 dicembre 2021